

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Padana Servizi S.r.l.

padanaservizi@legalmail.it

e p.c.

Comune di Calderara di Reno

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Comune di Anzola dell'Emilia

comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna

Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

stpc.Bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Consorzio della Bonifica Renana

bonificarenana@pec.it

ENAC

protocollo@pec.enac.gov.it

operazioni.nordest@enac.gov.it

TERNA

spaconessioni@pec.terna.it

info@pec.terna.it

ARPAE AACM Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “**Realizzazione di un impianto agrivoltaico da 15,54 MWp**”, presentato da **Padana Servizi S.r.l.** localizzato nel comune di **Calderara di Reno (BO)** - [Fasc. 1311/46/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.605540 del 07 giugno 2024 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 07 luglio 2024 si informa che si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6, del D.lgs. 152/06:

1. verificare l' idoneità delle aree rispetto alla normativa nazionale e regionale (D.Lgs. 199/2021 e DAL 125/2023) e presentare un'analisi grafica descrittiva riguardo la localizzazione dell'impianto e manufatti complementari rispetto allo strumento urbanistico vigente (PSC/RUE) ed a quello adottato (PUG) <https://www.comune.calderaradireno.bo.it/aree-tematiche/urbanistica/attivita-e-servizi/sit-e-web-sit> ponendo la massima attenzione ai vincoli ed alle tutele;
2. chiarire che l'impianto di produzione di idrogeno verde è al momento solo un possibile futuro utilizzo dell'energia rinnovabile prodotta e non è oggetto della valutazione del presente screening.;
3. in relazione ai **campi elettromagnetici** si chiede:
 - di calcolare le Distanze di Prima Approssimazione associate ai n.4 skid che includono inverter, accumulo e trasformazione, indicando il metodo ed i valori dei parametri utilizzati per il calcolo di tali DPA: nello specifico dovranno essere forniti il numero e le taglie dei trasformatori previsti all'interno di ogni skid, il valore della corrente nominale di bassa tensione e del diametro dei cavi reali in uscita dai trasformatori;
 - di fornire il preventivo di connessione del Gestore contenente il tracciato della linea elettrica di Media Tensione interrata in progetto e il punto di connessione con l'impianto agrivoltaico;
 - per la linea di connessione in Media Tensione in progetto indicare la tipologia dei cavi impiegati (se elicordati o no), la sezione e la profondità di interramento;
 - di esplicitare le valutazioni tecniche o i risultati delle simulazioni al fine di valutare se le isolinee a 3 microTesla determinate dai campi di induzione magnetica generati dalla linea di connessione in Media Tensione in progetto e dagli eventuali cavidotti elettrici vicini esistenti, siano contenute al di sotto del piano di calpestio. Per i tratti di linea in progetto, le cui isolinee non siano contenute al di sotto del piano di calpestio, il progettista dovrà calcolare il valore della Distanza di Prima Approssimazione complessiva;
 - di fornire elaborati grafici in cui siano rappresentati la linea elettrica interrata di connessione in Media Tensione in progetto, i n.4 skid e la cabina elettrica BT/MT di interfaccia con il disegno delle relative DPA associate, indicando per ognuna delle

sorgenti di campi elettromagnetici la distanza dai più vicini luoghi dove è prevista la permanenza continuativa di persone per più di quattro ore giornaliere;

4. per la **componente rumore**, integrare lo studio presentato considerando le emissioni sonore della cabina di trasformazione BT/MT in cui è prevista l'installazione di un trasformatore di potenza nominale 4400 kVA e che sembrerebbe non essere considerata nello studio stesso;
5. fornire una **stima del fabbisogno idrico** e delle possibili soluzioni per il soddisfacimento (p.e. prelievo da acque sotterranee, prelievo dai canali consortili, riutilizzo acque di dilavamento dei pannelli).

In particolare, essendo disponibile nella proprietà una “*Concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso igienico e assimilati e irrigazione aree destinate al verde pubblico - Comune: Calderara di Reno; titolare: Padana Servizi Srl*” (DET-AMB-ARPAE 2016-3954 del 17/10/2016), con scadenza il 31/12/2025, con una portata massima complessiva di 17 l/s dai pozzi P2 e P5 per un volume annuo massimo di prelievo di 3.000 mc, si chiede di verificare la disponibilità di tale risorsa che, nell'ambito del procedimento di screening di CEA AMBIENTE SRL, conclusosi con determina dirigenziale regionale 26950/2023, è stata destinata a quest'ultimo impianto attraverso una volturazione della concessione stessa;

6. aggiornare la valutazione relativa al **principio di invarianza idraulica**, evidenziando l'attuale uso delle scoline e aggiornando i volumi di laminazione necessari. Si ricorda che per garantire i volumi di laminazione attraverso l'uso di scoline, queste dovranno essere sovradimensionate tenendo conto dell'attuale uso. Si chiede inoltre di considerare nella trasformazione anche le superfici destinate alle viabilità di progetto e ai manufatti per il collegamento elettrico;
7. presentare una planimetria dettagliata dell'**invaso di laminazione** corredata di sezioni del sistema proposto e dello scarico, ricordando che dovrà essere garantita una portata massima di 10 l/s*ettaro afferente;
8. integrare, in relazione alla **componente paesaggio**, quanto già presentato, con un approfondimento della componente in funzione di un corretto inserimento paesaggistico dell'impianto ed una migliore definizione delle opere di mitigazione perimetrali rispetto ai potenziali impatti sulle “Reti ecologiche, della fruizione e del turismo” individuate nella tav. 5 del PTM, oltre che sui ricettori sensibili individuati dall'analisi della componente (beni tutelati, residenze o punti di percezione privilegiati, ecc.). A tal fine, si evidenzia che la progettazione dovrà prevedere una percezione visiva d'insieme assimilabile, prevalentemente e dove tecnicamente fattibile, ad una macchia boschiva naturaliforme, ben strutturata e non artefatta (siepe monospecifica), formata da specie arboreo ed/o arbustive autoctone. A tal proposito si chiede un elaborato grafico e descrittivo che rappresenti le opere a verde e di mitigazione proposte, esteso all'intera area di intervento ed in coerenza con il vigente Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato approvato con DCC 81 del 30/11/2023 reperibile al seguente link https://www.comune.calderaradireno.bo.it/il-comune/regolamenti-comunali/elenco-generale-regolamenti-2/elenco-generale-regolamenti/regolamento-del-verde-pubblico-e-privato-2023_30-11-23.pdf/view.

Il proponente dovrà trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all'Arpae AACM la documentazione richiesta entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente. È facoltà del proponente richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 08/08/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Seconda Richiesta integrazioni Padana Servizi.docx